

COPIA



COMUNE DI BORGORICCO

Provincia di Padova

Servizio / Ufficio Proponente: **SERVIZI SOCIALI**

DECRETO N. 13 DEL 02-04-2020

OGGETTO: MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE A SEGUITO DELLA GRAVE CRISI GENERATA DALL'EPIDEMIA DA COVID-19. DIRETTIVE PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 2 DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29 MARZO 2020.

IL SINDACO

PREMESSO che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTO il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTI i Decreti Legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il D.L. n. 18/2020, in particolare gli artt. 19 e seguenti riguardanti le misure a sostegno del lavoro e gli ammortizzatori sociali per fronteggiare la grave situazione economica determinatasi a seguito del lockdown, nonché i successivi artt. 23 e seguenti per le misure di sostegno e le indennità a favore dei lavoratori del settore privato e dei lavoratori autonomi e parasubordinati e infine gli artt. 60 e seguenti relativi alle misure fiscali a sostegno della liquidità delle famiglie e delle imprese;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, recante ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, che stabilisce misure urgenti per fronteggiare l'emergenza attraverso forme di solidarietà alimentare;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 1 della suddetta Ordinanza, che prevede l'anticipazione ai Comuni di risorse da impiegare per il finanziamento di misure urgenti di solidarietà alimentare in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19;

RILEVATO che le risorse assegnate a questo Ente, sulla base dei criteri di cui all'art. 2 dell'Ordinanza, ammontano a euro 49.508,62;

VISTO l'art. 2 comma 4 dell'Ordinanza, che stabilisce che le risorse sopra indicate, come pure quelle provenienti da eventuali donazioni, sono utilizzate per l'acquisizione, in deroga al Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. n. 50/2016, di:

- a) buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

VISTO l'art. 2 comma 5 dell'Ordinanza, che stabilisce che i Comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni sopra indicati, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore e nell'individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione dei beni, i Comuni in particolare possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo settore e dei volontari coinvolti;

VISTO l'art. 2 comma 6 dell'Ordinanza, che stabilisce che l'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

RILEVATO inoltre che, in base all'art. 2 comma 3 dell'Ordinanza, i Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali;

CONSIDERATA la necessità di emanare apposita direttiva per l'acquisizione e l'assegnazione delle misure di solidarietà alimentare;

DISPONE

1) di applicare i seguenti criteri per l'acquisizione e l'assegnazione delle misure di solidarietà alimentare:

a) Individuazione delle misure di solidarietà

Le misure di solidarietà consistono nell'assegnazione di buoni spesa/voucher alimentare presso esercizi commerciali del valore complessivo di euro 49.508,62;

Ripartizione del contributo

Il fabbisogno settimanale in buoni spesa, che sarà distribuito con cadenza mensile, è ripartito come segue:

- € 70,00 per un nucleo composto da una sola persona;
- € 120,00 per un nucleo composto da due persone;
- € 150,00 per un nucleo composto da tre persone;
- € 180,00 per un nucleo composto da quattro persone;
- € 200,00 per un nucleo composto da cinque persone o più persone.

I buoni spesa saranno utilizzabili entro 30 giorni dalla data di emissione.

b) Formazione della rete di esercizi commerciali aderenti all'iniziativa

In deroga espressa al D. Lgs. n. 50/2016, per effetto dell'art. 2 comma 5 dell'Ordinanza di Protezione civile n. 658/2020, è pubblicato apposito avviso sul sito web istituzionale dell'Amministrazione, aperto a tutti gli esercizi commerciali che intendono partecipare all'iniziativa, stimolando anche eventuali loro iniziative di liberalità.

L'avviso è altresì inviato per la massima diffusione alle associazioni di categoria.

Una volta formato, l'elenco è pubblicato sul sito web istituzionale.

c) Individuazione dell'Ufficio preposto/Responsabile del procedimento

In accordo con quanto previsto dall'art. 2 comma 6 dell'Ordinanza di Protezione civile, è individuato l'Ufficio Servizi sociali e il Responsabile di procedimento nella figura della dott.ssa Veronica Spinello per il coordinamento generale dell'iniziativa e l'individuazione dei beneficiari, anche tramite organizzazioni del terzo settore del territorio;

d) Criteri per l'assegnazione delle misure di solidarietà alimentare

L'ufficio dei servizi sociali individua i beneficiari e provvede all'assegnazione delle predette misure, tenuto conto dei seguenti criteri:

- d1) nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19;
- d2) nuclei familiari in stato di bisogno, come, ad esempio, quelli già seguiti dall'Ufficio servizi sociali;

In particolare, l'attribuzione del contributo avverrà a seguito di valutazione dei seguenti elementi:

- Numero componenti del nucleo familiare;
- Indicazione delle misure di sostegno godute (disoccupazione, cassa integrazione, reddito di cittadinanza, congedo parentale con riduzione dello stipendio del 50% o 100%, o di altri ammortizzatori sociali);
- Eventuale presenza di Mutuo, con indicazione della richiesta di sospensione;
- Eventuale presenza di Affitto;
- Retribuzione percepita nei mesi di febbraio e marzo;
- Immobili posseduti;
- Saldo dei c/c postali e/o bancari del nucleo familiare alla data del 29.03.2020;

Esaurite prioritariamente le richieste presentate in base ai criteri d1) e d2) sopra descritti, le restanti risorse potranno essere assegnate anche a nuclei familiari beneficiari di Reddito di Cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

Lo stato di bisogno/necessità è comprovato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, secondo il modulo che sarà predisposto dai competenti Uffici comunali.

Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a verifica.

In caso di dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, il beneficio è revocato e l'assegnatario che non ne aveva titolo è tenuto alla immediata rifusione del valore della misura di solidarietà alimentare di cui ha indebitamente fruito, fatte salve le

conseguenze penali per la dichiarazione non veritiera di cui all'art. 76 del suddetto DPR n. 445/2000

e) Modalità di distribuzione

Una volta individuati i beneficiari e assegnate le misure di solidarietà, la concreta distribuzione avverrà per il tramite del COC e delle organizzazioni individuate con il decreto del Sindaco di istituzione del COC n. 12 dell'11 marzo 2020 e con le organizzazioni/enti del terzo settore.

2) di riservarsi l'emanazione di ulteriori direttive per la migliore attuazione dell'iniziativa;

3) di pubblicare il presente atto nella home page del sito istituzionale e nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

IL SINDACO
STEFANI ALBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° _____ /Reg. Pubb.

Copia del presente decreto viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Borgoricco, li _____

IL MESSO COMUNALE

AGLI UFFICI

- Segreteria
 - Ragioneria/Personale.....
 - Sport e Associazionismo.....
 - Tecnico – Lavori Pubblici.....
 - Tecnico - Edilizia Privata
 - Tecnico - Manutenzioni.....
 - Servizi Sociali
 - Biblioteca/Cultura.....
 - Federazione dei Comuni.....
 - Servizi Demografici.....
 - Tributo I.C.I./Commercio.....
 - Pubblica Istruzione.....
 - Persona o Ditta.....
-



COMUNE DI BORGORICCO

Provincia di Padova

Servizio / Ufficio Proponente: **SERVIZI SOCIALI**

DECRETO N. 15 DEL 24-04-2020

OGGETTO: MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE A SEGUITO DELLA GRAVE CRISI GENERATA DALL'EPIDEMIA DA COVID-19. NUOVE DIRETTIVE IN VIGORE DAL 25 APRILE 2020 PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 2 DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29 MARZO 2020.

IL SINDACO

RICHIAMATO il proprio decreto n. 13 in data 2 aprile 2020 avente ad oggetto “Misure urgenti di solidarietà alimentare a sostegno della popolazione a seguito della grave crisi generata dall'epidemia da Covid_19. Direttive per l'applicazione dell'art. 2 dell'ordinanza del capo del dipartimento di protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020”;

RICORDATO che il predetto decreto si fonda su:

- dichiarazione da parte dell'Organizzazione mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 dell'epidemia da COVID-19 quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- D.L. del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.L. del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il D.L. n. 18/2020, in particolare gli artt. 19 e seguenti riguardanti le misure a sostegno del lavoro e gli ammortizzatori sociali per fronteggiare la grave situazione economica determinatasi a seguito del lockdown, nonché i successivi artt. 23 e seguenti per le misure di sostegno e le indennità a favore dei lavoratori del settore privato e dei lavoratori autonomi e parasubordinati e infine gli artt. 60 e seguenti relativi alle misure fiscali a sostegno della liquidità delle famiglie e delle imprese;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, recante ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, che stabilisce misure urgenti per fronteggiare l'emergenza attraverso forme di solidarietà alimentare;

RIBADITO, in particolare che:

- l'art. 1 comma 1 della suddetta Ordinanza, prevede l'anticipazione ai Comuni di risorse da impiegare per il finanziamento di misure urgenti di solidarietà alimentare in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19;

- le risorse assegnate a questo Ente, sulla base dei criteri di cui all'art. 2 dell'Ordinanza, ammontano a euro 49.508,62;
- l'art. 2 dell'Ordinanza, stabilisce:
 - al comma 4, che le risorse sopra indicate, come pure quelle provenienti da eventuali donazioni, sono utilizzate per l'acquisizione, in deroga al Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. n. 50/2016, di:
 - a) buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
 - b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
 - al comma 5, che i Comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni sopra indicati, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore e nell'individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione dei beni, i Comuni in particolare possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo settore e dei volontari coinvolti;
 - al comma 6, che l'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;
 - al comma 3, che i Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla predetta ordinanza eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali;

ATTESO che a seguito della direttiva di cui al succitato decreto sindacale n. 13 in data 2 aprile 2020 è stato pubblicato avviso pubblico prot. n. 4601 in data 6 aprile 2020 per la concessione dei buoni spesa;

RILEVATO che dopo un periodo sperimentale, anche in considerazione del ritardo riscontrato nell'erogazione della cassa integrazione, è emersa la necessità di rivisitare i criteri di acquisizione e assegnazione delle misure di solidarietà alimentare, aggiornando nel contempo l'entità delle misure stesse, ciò al fine di sostenere un maggior numero di nuclei familiari;

DISPONE

1) di applicare, con decorrenza dal 25 aprile 2020, i seguenti nuovi criteri per l'acquisizione e l'assegnazione delle misure di solidarietà alimentare:

a) Individuazione delle misure di solidarietà

Le misure di solidarietà consistono nell'assegnazione di buoni spesa/voucher alimentare presso esercizi commerciali fino alla concorrenza del valore complessivo di euro 49.508,62;

Ripartizione del contributo

Il fabbisogno settimanale in buoni spesa, che sarà assegnato con cadenza mensile, per un valore variabile in base al numero di componenti, è determinato come segue:

- € 50,00 per un nucleo composto da una sola persona;
- € 75,00 per un nucleo composto da due persone;
- € 100,00 per un nucleo composto da tre persone;
- € 125,00 per un nucleo composto da quattro persone;
- € 150,00 per un nucleo composto da cinque o più persone.

I buoni spesa saranno utilizzabili entro 30 giorni dalla data di emissione per l'acquisto di generi alimentari (con esclusione di vino, alcolici e prodotti di alta gastronomia).

b) Formazione della rete di esercizi commerciali aderenti all'iniziativa

In deroga espressa al D. Lgs. n. 50/2016, per effetto dell'art. 2 comma 5 dell'Ordinanza di Protezione civile n. 658/2020, è pubblicato apposito avviso sul sito web istituzionale dell'Amministrazione, aperto a tutti gli esercizi commerciali che intendono partecipare all'iniziativa, stimolando anche eventuali loro iniziative di liberalità.

L'avviso è altresì inviato per la massima diffusione alle associazioni di categoria.

Una volta formato, l'elenco è pubblicato sul sito web istituzionale.

c) Individuazione dell'Ufficio preposto/Responsabile del procedimento

In accordo con quanto previsto dall'art. 2 comma 6 dell'Ordinanza di Protezione civile, è individuato l'Ufficio Servizi sociali e il Responsabile di procedimento nella figura della dott.ssa Veronica Spinello per il coordinamento generale dell'iniziativa e l'individuazione dei beneficiari, anche tramite organizzazioni del terzo settore del territorio.

d) Criteri per l'assegnazione delle misure di solidarietà alimentare

L'ufficio dei servizi sociali, avvalendosi anche della collaborazione dell'Assistente sociale di riferimento, individua i beneficiari e provvede all'assegnazione delle predette misure, tenuto conto dei seguenti criteri:

- d1) nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19;
- d2) nuclei familiari in stato di bisogno, come, ad esempio, quelli già seguiti dall'Ufficio servizi sociali;

In particolare, l'attribuzione del contributo avverrà a seguito di valutazione dei seguenti elementi:

- Numero componenti del nucleo familiare e numero dei soggetti che hanno subito effetti economici negativi da Covid-19, tenuto conto altresì dell'entità dell'effetto negativo;
- Indicazione delle misure di sostegno godute (disoccupazione, cassa integrazione, reddito di cittadinanza, congedo parentale con riduzione dello stipendio del 50% o 100%, o di altri ammortizzatori sociali);
- Eventuale presenza di Mutuo, con indicazione della richiesta di sospensione e dell'uso cui è adibito l'immobile per il quale è stato contratto;
- Eventuale presenza di Affitto, con indicazione dell'uso cui è adibito l'immobile oggetto di locazione;
- Retribuzione ed entrate percepite da tutti i componenti del nucleo nei mesi di febbraio, marzo e aprile;
- Immobili posseduti;
- Saldo dei c/c postali e/o bancari del nucleo familiare alla data del 24.04.2020;

Esaurite prioritariamente le richieste presentate in base ai criteri d1) e d2) sopra descritti, le restanti risorse potranno essere assegnate anche a nuclei familiari beneficiari di Reddito di

Cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

Lo stato di bisogno/necessità è comprovato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, secondo il modulo che sarà predisposto dai competenti Uffici comunali.

Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a verifica, anche a campione, presso i competenti organi, enti, istituti bancari o autorità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa o chiarimenti.

In caso di dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, il beneficio è revocato e l'assegnatario che non ne aveva titolo è tenuto alla immediata rifusione del valore della misura di solidarietà alimentare di cui ha indebitamente fruito, fatte salve le conseguenze penali per la dichiarazione non veritiera di cui all'art. 76 del suddetto DPR n. 445/2000

e) Modalità di distribuzione

Una volta individuati i beneficiari e assegnate le misure di solidarietà, la concreta distribuzione avverrà per il tramite del COC e delle organizzazioni individuate con il decreto del Sindaco di istituzione del COC n. 12 dell'11 marzo 2020 e con le organizzazioni/enti del terzo settore.

2) di precisare che la presente direttiva troverà applicazione per tutte le domande pervenute a far data dal 25 aprile 2020, data dalla quale cesserà di produrre effetto il decreto n. 13 del 2 aprile 2020;

3) di riservarsi l'emanazione di ulteriori direttive per la migliore attuazione dell'iniziativa;

4) di pubblicare il presente atto nella home page del sito istituzionale e nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

IL SINDACO
STEFANI ALBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° _____ /Reg. Pubb.

Copia del presente decreto viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Borgoricco, li _____

IL MESSO COMUNALE

AGLI UFFICI

- Segreteria
 - Ragioneria/Personale.....
 - Sport e Associazionismo.....
 - Tecnico – Lavori Pubblici.....
 - Tecnico - Edilizia Privata
 - Tecnico - Manutenzioni.....
 - Servizi Sociali
 - Biblioteca/Cultura.....
 - Federazione dei Comuni.....
 - Servizi Demografici.....
 - Tributo I.C.I./Commercio.....
 - Pubblica Istruzione.....
 - Persona o Ditta.....
-

COPIA



COMUNE DI BORGORICCO

Provincia di Padova

Servizio / Ufficio Proponente: **SERVIZI SOCIALI**

DETERMINAZIONE N. 254 DEL 31-07-2020

OGGETTO: MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE LEGATE ALL'EMERGENZA COVID-19. RENDICONTAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, inizialmente fissato fino al 31 luglio 2020, è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020, con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020;

RICORDATO:

- il D.Lgs. 3/7/2019, n. 117 recante “Codice nel Terzo Settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6/6/2016, n. 106”;
- che il Comune è l’Ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 267/2000 ed ai sensi del DPR 616/77;
- gli articoli 128, 129, 131, 132 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con cui si attribuiscono agli Enti locali funzioni in materia di servizi sociali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

RICORDATI altresì:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, recante ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, che stabilisce misure urgenti per fronteggiare l'emergenza attraverso forme di solidarietà alimentare;
- l'art. 1 comma 1 della suddetta Ordinanza, che prevede l'anticipazione ai Comuni di risorse da impiegare per il finanziamento di misure urgenti di solidarietà alimentare in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19;

RISCONTRATO che le risorse assegnate a questo Ente, sulla base dei criteri di cui all'art. 2 della predetta Ordinanza, ammontano a euro 49.508,62;

ATTESO che con deliberazioni di Giunta Comunale, dichiarate immediatamente eseguibili:

- n. 33 del 1 aprile 2020, è stato aperto un conto corrente presso il Tesoriere, Banca di credito cooperativo di Roma, ove far affluire eventuali donazioni da destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della succitata Ordinanza del Capo del dipartimento della Protezione civile n. 658/2020;

- n. 34 del 1 aprile 2020, è stata approvata apposita variazione di bilancio per prevedere il trasferimento statale di € 49.508,62 per misure urgenti di solidarietà alimentari di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione civile n. 658/2020;

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 13 del 2 aprile 2020 con cui sono stati individuati i criteri per l'acquisizione e l'assegnazione delle misure di solidarietà alimentare, così come successivamente modificato con decreto n.15 del 24.04.2020;

DATO atto che con avviso prot. n. 4525 in data 2.4.2020 è stata resa nota l'istituzione di un elenco di esercizi commerciali, nell'ambito della vendita di generi alimentari, presso i quali utilizzare i buoni spesa di solidarietà alimentare in relazione all'emergenza Covid-19, e rivolto l'invito agli esercenti a manifestare il loro interesse per l'iscrizione;

DATO atto che:

- con avviso prot. n. 4601 in data 6.4.2020 è stato reso noto a coloro che si trovano in condizione di effettiva difficoltà derivante dall'emergenza COVID-19 la possibilità di richiedere i buoni spesa di solidarietà alimentare previa presentazione di dichiarazione sostitutiva da rendere in conformità al modello prodotto dall'ufficio preposto;
- con avviso prot. n. 5165 in data 24.04.2020 sono stati resi noti i nuovi criteri, condizioni e fabbisogni di attribuzione dei buoni spesa, aggiornati alla nuova direttiva di cui al sopra richiamato decreto sindacale n. 15/2020, applicabili alle istanze presentate dal 25 aprile 2020;

RICHIAMATE inoltre le proprie determinazioni:

- n.133 in data 16 aprile 2020 con cui è stato assunto, con riferimento all'ordinanza del Capo del Dipartimento di protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, impegno di spesa di € 49.508,62 per erogazione di buoni spesa di solidarietà alimentare con imputazione al capitolo 6964 "Misure urgenti di solidarietà alimentare" esercizio 2020, bilancio pluriennale 2020/2022;
- n. 153 del 7 maggio 2020 con cui è stato assunto impegno di spesa di € 1.000,00 per l'acquisto diretto da parte di questo Ente di generi alimentari di prima necessità, demandando all'ufficio Servizi sociali e all'Assistente sociale competente per territorio l'individuazione dei beneficiari, con imputazione al capitolo 6964 "Misure urgenti di solidarietà alimentare" esercizio 2020, bilancio pluriennale 2020/2022;

RILEVATO che al fine di dare una pronta risposta a coloro che a causa dell'emergenza epidemiologica hanno perso la fonte di reddito e, pertanto, di consentire loro l'acquisto di generi alimentari, l'ufficio servizi sociali, coadiuvato dall'Assistente sociale, ha esaminato le istanze di richiesta buoni spesa di solidarietà alimentare con cadenza settimanale;

DATO atto pertanto che:

- l'individuazione dei beneficiari è stata effettuata dall'ufficio Servizi Sociali;
- i buoni spesa sono stati assegnati sulla scorta delle istanze presentate, previa richiesta di integrazioni al richiedente laddove necessarie per una completa istruttoria;
- l'erogazione dei buoni spesa è avvenuta avvalendosi della collaborazione dell'assistente sociale competente per territorio e previa verifica anagrafica e dello stato di famiglia del richiedente finalizzata a verificare la veridicità dei dati dichiarati con riferimento ai componenti del nucleo familiare;
- le integrazioni alle dichiarazioni rese in sede di richiesta dei buoni sono state richieste a mezzo e-mail o, in mancanza, per via telefonica;
- sono pervenute n. 161 richieste;
- sono state evase n. 106 richieste di rilascio buoni spesa alimentare;
- laddove non è stato possibile erogare buoni spesa alimentari per carenza di requisiti ma è stato ravvisato lo stato di bisogno da parte dell'ufficio servizi sociali e dell'Assistente sociale, si è intervenuti, previa accettazione da parte del richiedente, mediante la consegna

a cura dei volontari della protezione civile, di spese a domicilio di generi donati da esercenti vari e/o raccolti all'esterno dei punti vendita e/o acquistati come da succitata determina n. 153/2020;

PRECISATO che l'esame delle istanze risulta dettagliatamente riepilogato nei seguenti verbali: n. 1 del 15 aprile, n. 2 del 20 aprile, 3 del 27 aprile, n. 4 del 6 maggio, n. 5 del 13 maggio, n. 6 del 18 maggio, n.7 del 27 maggio, n. 8 dell'8 giugno, n. 9 del 6 luglio 2020, acquisiti al protocollo comunale in data odierna al n. 0009169, parti integranti e sostanziali del presente atto, unitamente all'elenco riepilogativo dei buoni rilasciati ancorché non materialmente allegati nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy e trattamento dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003, così come modificato con D. Lgs. 101/2018;

EVIDENZIATO che:

- un esercente del territorio, che ha dato la propria adesione all'avviso prot. n. 4525 in data 2.4.2020 per la fornitura di generi alimentari di cui all' Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, ha erogato generi e ritirato buoni per un valore di € 760,00 senza richiedere il pagamento del corrispettivo;
- conseguentemente l'ufficio servizi sociali ha riemesso buoni per un valore di € 760,00, pari alla somma non richiesta, al fine di dar seguito ad ulteriori richieste di buoni per acquisto generi alimentari;

RILEVATO che alla data del 24.07.2020 nel conto corrente istituito con delibera di G.C. n. 33/2020 sono affluite donazioni per l'importo di € 4.901,34;

RISCONTRATO che complessivamente questo Ente ha emesso buoni spesa per emergenza Covid-19 per l'importo di € 50.380,00, pari all'importo di € 49.508,62 corrispondente alle risorse assegnate con la predetta ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 658/2020, integrate con la somma pari all'importo dei buoni ritirati dall'esercente del territorio e per i quali non è stato richiesto il pagamento come meglio sopra esplicitato, ed € 111,38 che hanno trovato finanziamento attingendo dalla somme affluite come donazioni nel conto corrente istituito con D.G.C. n. 33/2020;

RISCONTRATO altresì che con riferimento alla succitata determina n. 153 del 7 maggio 2020 sono stati acquistati generi alimentari per l'importo di € 489,65 e ravvisata la necessità di reintegrare al capitolo 6964 "Misure urgenti di solidarietà alimentare" la somma di € 510,35 da rendere disponibile per altre misure di solidarietà alimentari;

PRESO atto del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 27.05.2020;

DATO atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 6-bis della L. 241/90 e che, pertanto, in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

VISTE:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 24.02.2020 di approvazione del bilancio di previsione finanziario anni 2020 – 2022;
- la deliberazione di Giunta comunale n.148 del 27.12.2019 di approvazione del P.E.G. 2019, nelle more dell'approvazione del P.E.G. 2020;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare quanto disposto agli artt. 147bis e 153, comma 5;

VISTO il decreto sindacale n. 43 del 25.11.2019 di nomina a Responsabile dell'Area Affari Generali e servizi alla persona;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di dare atto che alla data del 24.07.2020 nel conto corrente istituito con delibera di G.C. n. 33/2020 sono affluite donazioni per l'importo di € 4.901,34 e che tale somma è confluita al capitolo n. 6964 "Misure urgenti di solidarietà alimentare";
2. di integrare l'impegno di spesa assunto con determina n. 133 del 16.04.2020 con l'importo di € di € 111,38 - che trova copertura tra le somme affluite a titolo di donazione, di cui al precedente punto 1) - con imputazione al capitolo 6964 "Misure urgenti di solidarietà alimentare" esercizio 2020, bilancio pluriennale 2020/2022, dando atto che un esercente del territorio non ha richiesto il pagamento di € 760,00 corrispondente all'importo dei buoni ritirati a fronte della fornitura di generi alimentari;
3. di prendere atto dei verbali n. 1 del 15 aprile, n. 2 del 20 aprile, 3 del 27 aprile, n. 4 del 6 maggio, n. 5 del 13 maggio, n. 6 del 18 maggio, n.7 del 27 maggio, n. 8 dell'8 giugno, n. 9 del 6 luglio 2020, acquisiti al protocollo comunale in data odierna al n. 0009169, attestanti l'esame delle richieste di buoni spesa di solidarietà alimentari pervenute, parti integranti e sostanziali del presente atto , unitamente all'elenco riepilogativo dei buoni rilasciati, ancorché non materialmente allegati nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy e trattamento dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003, così come modificato con D. Lgs. 101/2018;
4. di dare atto che, come dettagliatamente indicato nei succitati verbali, con riferimento all'ordinanza del Capo del Dipartimento di protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, sono stati erogati buoni per la spesa alimentare per l'importo di € 50.380,00, pari all'importo di € 49.508,62 corrispondente alle risorse assegnate con la predetta ordinanza n. 658/2020 così come integrate al precedente punto 2) e con le precisazioni ivi riportate;
5. di reintegrare al medesimo capitolo 6964 la somma di € 510,35 a seguito della riduzione ad € 489,65 (giusto atto di liquidazione n. 50 del 27.07.2020) dell'importo dell'impegno n. 218 inizialmente assunto per € 1.000,00, ritenendosi esaurite le necessità alimentari per le quali era stata assunta la determina n. 153/2020;
6. di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 e 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Spinello D.ssa Veronica

VISTO: IL SINDACO O ASSESSORE COMPETENTE

VISTO il presente atto, si appone il visto di regolarità contabile attestante altresì la copertura finanziaria, dando atto che il medesimo diviene esecutivo dalla data odierna.

Impegno n° _____ Cap. _____ / _____ € _____

Impegno n° _____ Cap. _____ / _____ € _____

Impegno n° _____ Cap. _____ / _____ € _____

Impegno n° _____ Cap. _____ / _____ € _____

Accertamento n° _____ Cap. _____ / _____ € _____

Accertamento n° _____ Cap. _____ / _____ € _____

Borgoricco, li _____

IL RESPONSABILE SERV. FINANZ.
F.to MAZZOCCA DOTT. GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° 690 /Reg.Pubb.

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Borgoricco, li 17-08-2020

IL MESSO COMUNALE

AGLI UFFICI

- Segreteria
 - Ragioneria/Personale.....
 - Sport e Associazionismo.....
 - Tecnico – Lavori Pubblici.....
 - Tecnico - Edilizia Privata
 - Tecnico - Manutenzioni.....
 - Servizi Sociali.....
 - Biblioteca/Cultura.....
 - Federazione dei Comuni.....
 - Servizi Demografici.....
 - Tributo I.C.I./Commercio.....
 - Pubblica Istruzione.....
 - Persona o Ditta.....
-